

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Proposta N° 335 / Prot.</b><br><br><b>Data 29/09/2015</b> |  |  |
|--|---|--|

## Comune di Alcamo

Libero consorzio comunale di Trapani

### Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

|   |                  |   |
|---|------------------|---|
| <b>N° 303 del Reg.</b><br><br><b>Data 29/09/2015</b>  | <b>OGGETTO :</b> | <b>Predisposizione degli schemi di Bilancio annuale di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ai sensi del comma 1 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.</b> |
| Parte riservata al Settore:<br><b>Servizi Economico-Finanziari</b><br><br>ATTO n. _____<br>Titolo _____ Funzione _____<br>Servizio _____ Intervento _____<br>Cap. _____ |                  | <b>NOTE</b><br><br><b>Adottata con i poteri della Giunta Comunale<br/>         Immediata esecuzione</b><br><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b><br><input type="checkbox"/> <b>NO</b>                                |

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 22,20 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario **Dott. Giovanni Arnone** ha adottato la seguente deliberazione in oggetto con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune **Dott. Cristofaro Ricupati**.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Predisposizione degli schemi di Bilancio annuale di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ai sensi del comma 1 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.**

**Premesso che:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 151 stabilisce che, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, che deve essere corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata uguale a quello della Regione di appartenenza. Tale termine, per l'anno 2015, è stato già oggetto di successivi differimenti da parte del legislatore nazionale ed, in ultimo, con decreto del Ministero dell'Interno del 30/07/2015, è stato fissato per il 30 Settembre 2015 per i soli enti locali della Regione Siciliana;
- la legge 23 dicembre 2000 n. 388, art. 53 comma 16 e ss.mm.ii. stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 relativo a "*Proroga automatica delle aliquote vigenti in mancanza di nuova delibera*", gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate dopo l'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. In forza della suddetta disposizione, non essendo stati espressamente modificati, sono confermati i seguenti atti in questo momento in vigore:
  - la Determinazione Sindacale N. 30 del 02/04/2009 relativa a: "*Determinazione delle tariffe del servizio idrico – Anno 2009*";
  - la Determinazione Sindacale N. 34 del 15/03/2004 relativa a: "*Adeguamento obbligatorio tariffe di fognatura e depurazione alla ordinanza del 22/12/2003 emessa dal Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia*";
  - la deliberazione di Giunta Comunale N. 126 del 14/06/2012 relativa a "Modifica e integrazione, adeguamento tariffario per lo smaltimento dei fanghi delle fosse settiche";
  - la Deliberazione di G.M. n. 96 del 19/04/2011 relativa a "*Approvazione carta dei servizi cimiteriali – tariffe delle concessioni e dei servizi cimiteriali anno 2011 – Criteri generali per la concessione delle aree cimiteriali*";
  - la Determinazione Sindacale n. 5 del 19/01/2010 concernente "*Aggiornamento tariffe canone spazi ed aree pubbliche con decorrenza dall'anno 2010*";
  - la deliberazione consiliare n. 75 del 30/06/2010 relativa a "Approvazione modifiche al regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef – Determinazione aliquote per l'anno 2010";
  - la determinazione sindacale n. 1 del 17/01/2012 relativa a "Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - proroga dei termini di versamento e conferma tariffe per l'anno 2012";
- l'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, lettere *b), d), e)* che prevedono, rispettivamente:
  - l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota dell'IMU, di spettanza dei comuni, di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge 214/2011;
  - la disciplina relativa alla formazione e riparto del predetto fondo tra i singoli comuni sulla base di un DPCM e previo accordo sancito presso la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali;
  - la soppressione dei trasferimenti erariali a favore dei comuni della Regione siciliana, limitatamente alla tipologia dei trasferimenti fiscalizzati;
- si è in attesa dell'emanazione del definitivo D.P.C.M. con il quale:

- vengono determinate le risorse spettanti per l'anno 2015 e stabilite altresì l'applicazione dei criteri di formazione;
  - è fissato l'ammontare complessivo del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015;
  - sono determinate le quote che alimenteranno il predetto fondo tra i singoli comuni da trasferire, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate, ad apposito capitolo del bilancio dello Stato e che, per questo Ente, ammonta previsionalmente a € 3.717.937,48 salvo rettifiche che saranno apportate sulla scorta della vigente legislazione in materia;
  - è ripartito il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 tra i singoli comuni e che, per questo Ente, ammonta previsionalmente a € -654.429,53 per come si evince dalla divulgazione riepilogativa dell'assegnazione del Fondo di solidarietà comunale 2015 del 15/04/2015 da parte della Finanza Locale;
- l'art. 6 della L. 68/2014 stabilisce che, ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'art. 1 comma 380-ter lettera a) della L. 228/2012, i comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato;
  - l'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, ha previsto l'istituzione, a decorrere dal 1/1/2014, dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI). Riguardo alla predetta normativa, sono stati adottati o sono in corso di adozione da parte dell'organo esecutivo dell'Ente le seguenti proposte di determinazione tariffarie per l'anno 2015 che costituiscono ipotesi attuative delle disposizioni sulla fiscalità locale da sottoporre alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, organo competente per legge:
    - deliberazione del Commissario Straordinario N. 296 del 22/09/2015 relativa a :“IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – APPROVAZIONE IPOTESI DI ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.” con la quale vengono rideterminate le aliquote tributarie IMU e TASI a decorrere dall'esercizio 2015 da sottoporre per la definitiva approvazione entro i termini di legge (termine di scadenza del bilancio) al Consiglio Comunale;
    - proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa a :“*Approvazione piano tariffario e determinazione delle tariffe relative alla TARI anno 2015*”, non approvata dal consiglio comunale con la quale, sulla base del costo complessivo della gestione integrata del ciclo dei rifiuti per l'anno 2015 erano state proposte le nuove tariffe al fine di ripartirne il costo tra i contribuenti in base alle disposizioni regolamentari. La mancata approvazione della superiore proposta di Piano Finanziario 2015 TARI e delle relative tariffe che avrebbe comportato un gettito di € 7.475.518,28, impone che sarà applicato ai contribuenti il regime tariffario 2014. Pur tuttavia, si devono mantenere le previsioni finanziarie scaturenti dal proposto Piano Finanziario 2015, ancorché bocciato dal Consiglio Comunale con l'obbligo di verificare, in sede di redazione del Piano Finanziario 2016, le eventuali maggiori entrate 2015 accertate rispetto alle previsioni 2015 da portare in diminuzione del costo del servizio per l'anno 2016;
  - l' art. 58 del Decreto Legge 112 del 25 giugno 2008, convertito con la Legge 21 agosto 2008 n.133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, con delibera dell'organo di governo, sono individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il piano è allegato al bilancio di previsione. Ai sensi e per gli effetti della suddetta disposizione è stata adottata da parte del Commissario Straordinario la deliberazione n. 235 del 15/07/2015 avente ad oggetto: “*Approvazione piano delle alienazioni e/o valorizzazioni dei beni immobili comunali suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008 – triennio 2015/2017*” i cui valori finanziari di previsione relativi agli introiti per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 riportati nell'allegato alla suddetta deliberazione sono rispettivamente:

|                  |               |
|------------------|---------------|
| <b>Anno 2015</b> | € 63.920,00   |
| <b>Anno 2016</b> | € 530.313,00  |
| <b>Anno 2017</b> | €1.044.000,00 |

e vengono destinati al finanziamento di interventi in conto capitale da programmare in relazione alle materiali riscossioni originate dagli atti traslativi;

**Viste** le disposizioni inerenti al patto di stabilità interno degli enti locali di cui:

agli articoli 30 e 31 della L. 183 del 12/11/2011 concernenti la vigente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali finalizzata ad assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117 comma 3 e 119 comma 2 della Costituzione;

e, in particolare, il comma 18 dell'art. 31 della L. 183/2011, che prevede l'obbligatoria dimostrazione del rispetto dell'obiettivo programmatico per il triennio finanziario di riferimento del bilancio (2015-2017), all'uopo iscrivendo in bilancio le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto degli obiettivi specifici imposti in base alla vigente legislazione;

alle leggi 228/2012 , 147/2013, 190/2014 e D.L. 78/2015;

### Considerato

che, in base alle vigenti regole del patto di stabilità interno degli Enti locali di cui alla normativa sopra richiamata, gli obiettivi rideterminati in funzione dell'applicazione della disciplina dei patti di solidarietà e delle attribuzioni di spazi finanziari, allo stato attuale definiti, al netto delle quote stanziare in bilancio nei rispettivi esercizi per il FCDDE di parte corrente per il triennio di riferimento del bilancio sono i seguenti:

| Saldo obiettivo finale 2015 | Saldo obiettivo finale 2016 | Saldo obiettivo finale 2017 |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| € 1.080                     | € 778                       | € 258                       |

e che sulla scorta degli stanziamenti delle annualità 2015-2017 di bilancio e delle previsioni di cassa è stato redatto l'allegato contrassegnato con la lettera "D" - "*PROSPETTO PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO - TRIENNIO 2015-2017*" ai sensi del sopra citato comma 18 dell'art. 31 della L. 183/2011, allegato che contiene le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno nonché gli obiettivi di competenza mista per il triennio 2015-2017 e dal quale si evidenzia il rispetto, in termini previsionali, degli obiettivi programmatici;

### Verificato che:

1. gli introiti per oneri di urbanizzazione da permesso di costruire ammontano per il 2015 a € 450.000,00 e sono destinati per una quota pari al 50% al finanziamento indistinto di spese correnti (€ 225.000,00) e per una quota pari al 25% (€ 112.500,00) per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale mentre per il 25% rimanente a spese in conto capitale; per gli esercizi 2016 e 2017 le previsioni di €450.000,00 sono destinate esclusivamente a spese per investimenti così come disposto dall'art. 2 comma 8 della L. 244/2007 nel testo vigente alla data della presente;
2. il fondo di riserva ordinario, compreso tra le spese di parte corrente, è costituito nei limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del D.Lgs. 267/2000 trovandosi l'Ente nella condizione di cui all'art.195 del D.Lgs. 267/2000;
3. ai sensi e per gli effetti della nuova disciplina sul FCDE di cui all'art. 46 del D.Lgs. 118/2011 è stata stanziata sul bilancio 2015 una quota pari a € 1.219.502,69 relativa alle entrate assoggettabili alla disciplina del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;

### Visti e preso atto dei sotto elencati atti e proposte di atti:

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 233 del 15/10/2015 con la quale si provvede alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del *Codice della Strada* per l'anno 2015, in ottemperanza all'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;

la deliberazione di Giunta Comunale N. 22 del 29/01/2015 con la quale si è provveduto all'approvazione della "*Programmazione Triennale del fabbisogno 2015-2017*" con la quale è stato deliberato il programma di fabbisogno del personale per gli anni 2015-2017;

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 237 del 15/10/2015 con la quale si provvede all'adozione dello schema di Piano Triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale 2015 dei lavori pubblici da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

la determinazione del Commissario Straordinario N. 65 del 16/07/2015 relativa a "*Determinazione tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale. Anno 2015*" che, sulla base dei costi e delle tariffe vigenti ivi richiamati, determina il tasso di copertura in percentuale del costo dei servizi a domanda individuale;

**Preso atto** altresì che, in attuazione di altre disposizioni ordinamentali, al bilancio di previsione sono allegati i documenti di seguito descritti e che saranno inseriti nella documentazione istruttoria della proposta di deliberazione consiliare di approvazione definitiva dello strumento finanziario:

- per quanto attiene al disposto di cui alla lettera *c)* del comma 1 dell'art. 172 del D. Lgs. N. 267/2000, la nota prot. 15036 del 15/07/2015 sottoscritta da parte del responsabile/dirigente del settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale con la quale viene certificato che non esistono aree e fabbricati di proprietà da destinarsi alla residenza, alle attività produttive terziarie, - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865, e 5 agosto 1978, n. 557 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- ai sensi delle lettere *a)* ed *f)* del comma 1 dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, il Rendiconto di Gestione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2013 integrato dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale, documento approvato con deliberazione consiliare n. 125 del 28-08-2014;
- ai sensi della lettera *b)* del comma 1 dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, le risultanze dei rendiconti 2013 dei consorzi e delle società costituite per l'esercizio di pubblici servizi che, nel caso di specie per questo Ente, i rendiconti approvati dei seguenti enti:
  - Società Consortile Sviluppo del Golfo a.R.L.
  - Società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione
  - Consorzio Trapanese per la legalità e lo Sviluppo;
  - "GAL Golfo di Castellammare" Società Consortile
  - S.R.R. Provincia Nord – Soc. Consortile per Azioni
  - Distretto Turistico regionale siciliano del Golfo di Castellammare
  - Alcamo Energie S.p.A.

**Definiti**, da parte dell'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto delle norme di finanza pubblica, gli indirizzi programmatici generali, le politiche fiscali e tributarie per l'anno 2015, nonché le priorità fondamentali nell'attuazione degli interventi e dei servizi da erogare alla collettività compatibilmente con le risorse disponibili ed impartiti gli stessi ai dirigenti dei vari settori;

**Esaminate** le originarie proposte finanziarie scaturenti dalle relazioni previsionali e programmatiche dei vari settori dell'Ente utilmente pervenute al servizio finanziario dell'Ente e le successive note ad integrazione delle medesime;

**Considerato:**

- che, in relazione alle risorse di entrata prevedibili è inevitabile effettuare dei tagli alla spesa corrente nel triennio di riferimento 2015-2017 e che, pertanto, le previsioni finanziarie sono state riformulate in base ad una valutazione congiunta, da parte dei dirigenti, di riduzione di alcuni servizi in atto espletati a decorrere dal 2016 e, in generale, di revisione della qualità della spesa così come ampiamente dibattuto da parte della medesima dirigenza nelle varie riunioni di lavoro tenutesi sull'argomento soprattutto nell'ottica di una razionalizzazione e di una rivisitazione dei processi di base ai servizi stessi con particolare riferimento alla problematica del personale contrattualizzato;
- che, sulla scorta delle riduzioni di spesa per come programmate nei diversi incontri di servizio, i dirigenti/responsabili di settore hanno sottoscritto, per accettazione ed attestazione della relativa compatibilità ai diversi programmi di spesa, le previsioni finanziarie di entrata e di spesa per gli anni 2015, 2016 e 2017 dei rispettivi centri di responsabilità così come confluite nella presente proposta di bilancio dando altresì atto che, le suddette previsioni, sono compatibili alle obbligazioni esigibili dell'esercizio 2015 e costituiranno la base finanziaria sulla quale indirizzare la gestione concreta e in forza della quale approntare, propedeuticamente, i necessari atti di revisione della spesa e delle entrate che ineriscono i prossimi bilanci 2016 e 2017, salvo diversa ed esplicita indicazione da parte dell'organo esecutivo sulla scorta di sopravvenute disponibilità finanziarie o di differenti valutazioni in merito alle riduzioni di spesa in atto ipotizzate;

**Preso atto**, inoltre:

- che è stata già espletata in esercizio provvisorio l'attività di gestione per nove dodicesimi di anno stante i ripetuti differimenti stabiliti dal legislatore del termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2015 a causa del continuo susseguirsi di norme legislative in materia di finanza locale e dei decreti attuativi che essendo stati emanati in ritardo se non addirittura, in alcuni casi, ancora in corso di definizione, hanno di fatto reso pressoché impossibile l'adozione e la programmazione dello strumento finanziario da parte degli enti locali entro i termini ordinari;
- che, per l'imprescindibile esigenza di pareggio del bilancio di previsione e per gli obblighi imposti dalla disciplina sanzionatoria in tema di patto di stabilità interno degli enti locali la spesa corrente non può non

essere improntata ad una revisione qualitativa e/o quantitativa della stessa rispetto a quella già intrapresa nei decorsi esercizi finanziari, con eccezione di quelle spese necessariamente correlate ad entrate previste in bilancio ed aventi destinazione vincolata per legge o regolamento;

- delle notevoli difficoltà finanziarie che, anche per quest'anno, sono da imputare sia alla disciplina inerente la fiscalità locale e quindi dei trasferimenti di risorse erariali fiscalizzate, ora confluenti nel Fondo di solidarietà comunale, sia in relazione alle norme regionali in materia di enti locali e dei relativi trasferimenti finanziari che, come è noto, incidono sull'equilibrio di parte corrente del bilancio. In particolare, le norme sui trasferimenti regionali 2015 alle autonomie locali (fondo a sostegno autonomie locali) e quelle riguardanti le misure finalizzate alla copertura dei contratti stipulati con il personale dipendente a tempo determinato per effetto dei percorsi di stabilizzazione attuati negli ultimi anni sono state completamente riformulate dal legislatore regionale a decorrere dal 01/01/2014. Al riguardo, comportando per gli enti notevoli incertezze nella determinazione delle risorse da inserire nei rispettivi bilanci di previsione, è stato previsto dal legislatore regionale:
  - in sostituzione della previgente disciplina del fondo a sostegno autonomie locali, la nuova compartecipazione all'Irpef Regionale con attuazione di misure di perequazione in base alla capacità fiscale dei rispettivi territori ed in base a determinati indici individuati nella stessa legge di stabilità regionale;
  - l'abrogazione della normativa riguardante il finanziamento dei contratti di diritto privato stipulati dagli enti utilizzatori con il personale in attuazione di diverse leggi di stabilizzazione e la sostituzione con un fondo straordinario per la salvaguardia degli equilibri di bilancio a finanziamento di tali contratti;
- che, quindi, a causa delle notevoli incertezze finanziarie connesse a quanto in precedenza espresso, in attesa dell'emanazione definitiva da parte dello Stato e della Regione Sicilia degli ulteriori decreti attuativi che stabiliscono le definitive attribuzioni finanziarie per l'anno 2015, sarà necessario procedere alla presa d'atto delle eventuali modifiche nella manovra di assestamento del bilancio;
- che è volontà dell'Amministrazione Comunale quella di approvare, comunque, lo strumento di programmazione finanziaria senza attendere la definizione di tali procedimenti dipendenti dagli altri livelli istituzionali di governance, così dotando l'Ente del bilancio di previsione il prima possibile onde consentire l'espletamento della gestione amministrativa senza i vincoli e le insidie che un bilancio provvisorio necessariamente comporta in un periodo di estreme difficoltà per il conseguimento degli equilibri di parte corrente;
- della relazione generale del responsabile del Servizio Finanziario alla proposta di bilancio di previsione 2015 contenente una sintesi dell'attuale situazione finanziaria dell'Ente nel contesto dello scenario normativo per come delineatosi alla luce delle disposizioni legislative di finanza pubblica ed, in particolare, di quelle in materia di patto di stabilità interno degli enti locali per l'anno 2015;
- che, per come si evince dalla predetta relazione, le complessive misure adottate da parte della dirigenza d'intesa con l'organo esecutivo straordinario dell'Ente, per il perseguimento degli equilibri di parte corrente degli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017, sono in atto le uniche percorribili e riguardano, nel concreto, l'aumento della pressione fiscale IMU/TASI e la riduzione dei costi di alcuni servizi sulla scorta di una rimodulazione e/o della soppressione anche parziale degli stessi in special modo per gli esercizi finanziari 2016 e 2017;
- infine, di quanto esposto nella relazione sottoscritta dal dirigente del Settore "*Servizi Economici-Finanziari*" in merito alla valutazione delle entrate di natura tributaria ed extratributaria e delle spese correnti afferenti il proprio centro di responsabilità, assunte a fondamento della presente proposta deliberativa;
- che non essendo stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2014 e, pertanto, neanche il conseguente atto di riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 per come prevede da quest'anno la disciplina di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, procedimento quest'ultimo in corso di definizione, ci si riserva di apportare le variazioni al bilancio che dovessero rendersi necessarie in relazione ai risultati conseguiti a seguito della predetta procedura straordinaria di revisione dei residui per quanto attiene al fondo pluriennale vincolato e al risultato di amministrazione;

**Verificato** che,

- come previsto dalla normativa inerente il piano industriale delle P. A. di cui all'art. 46 commi 2 e 3 del D.L.112/2008 nell'ambito della riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, a modifica dell'articolo 3, commi 55 e 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- al riguardo, per l'anno 2015, non vengono previste risorse finanziarie da destinare alla stipula di contratti di collaborazione autonoma;
- il livello di indebitamento di cui al prospetto dei mutui in ammortamento per l'esercizio 2015 e per gli anni 2016 e 2017;

**Visti** gli schemi di Bilancio annuale (*allegato B*) e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017 (*allegato C*), la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2017 (*allegato A*), redatti tenuto conto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile di cui al D. Lgs. 267/2000 e dei principi impartiti al riguardo dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli EE.LL.;

**Verificati**, infine, da parte del Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, il rispetto dei principi di cui all'art. 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e, ai sensi dell'art. 153 comma 4, del D. Lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi così come rimodulate in base alle direttive impartite dall'Amministrazione al fine del contenimento della spesa corrente per le persistenti ed attuali difficoltà finanziarie sopra evidenziate;

**Visti:**

- la L. 190/2014 – c.d. “*Legge di stabilità per l'anno 2015*” e ss. mm. ed ii.;
- il D.L. 78/2015 c.d. “*decreto enti locali*”;
- le ll.rr. della Regione Sicilia N. 5/2014, 3/2015, 9/2015 e ss.mm. ed ii.
- l'ordinamento finanziario e contabile approvato con D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- Approvare la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 secondo l'allegato “**A**” che costituisce parte integrante del presente atto;
- Approvare lo schema di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2015 secondo l'allegato “**B**” che costituisce parte integrante del presente atto;
- Approvare lo schema di Bilancio Pluriennale 2015-2017 secondo l'allegato “**C**” che costituisce parte integrante del presente atto;
- Dare atto del rispetto, in termini previsionali, dell'obiettivo relativo al patto di stabilità interno così come evidenziato nel “PROSPETTO PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEGLI AGGREGATI RILEVANTI AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO - TRIENNIO 2015-2017” di cui all'allegato “**D**”, che costituisce parte integrante del presente atto;
- Approvare lo schema di bilancio di previsione con funzioni conoscitive, riportato nell'allegato “**E**”, secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 11 del D.Lgs. 118/2011 relativo alla disciplina della armonizzazione contabile in vigore dal 01.01.2015;
- Allegare i documenti di cui ai punti precedenti contrassegnati rispettivamente con le lettere “**A**”, “**B**”, “**C**”, “**D**” ed “**E**” alla proposta di deliberazione consiliare del Bilancio di Previsione da sottoporre al Consiglio Comunale.

**Il Proponente**  
Responsabile di procedimento  
**f.to G. Alesi**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Vista** la superiore deliberazione avente per oggetto:

**Ritenuto** di dover procedere alla sua approvazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** (eventuali leggi di settore)

**Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

### **D E L I B E R A**

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto:

#### **Contestualmente**

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

#### **DELIBERA**

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione Commissario Straordinario avente per oggetto: **Predisposizione degli schemi di Bilancio annuale di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 ai sensi del comma 1 dell'art. 174 del D. Lgs. 267/2000.**

**Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.**

Il sottoscritto Dr. Luppino Sebastiano

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art. 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 29/09/2015

Il Dirigente  
F.to **Dott. Sebastiano Luppino**

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

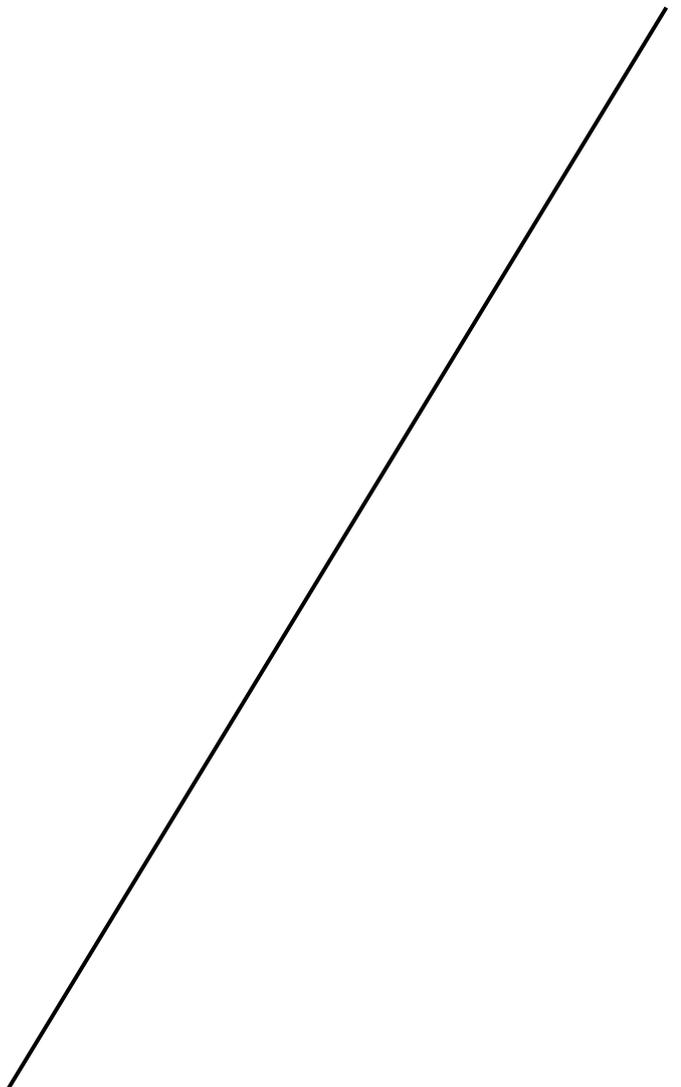
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

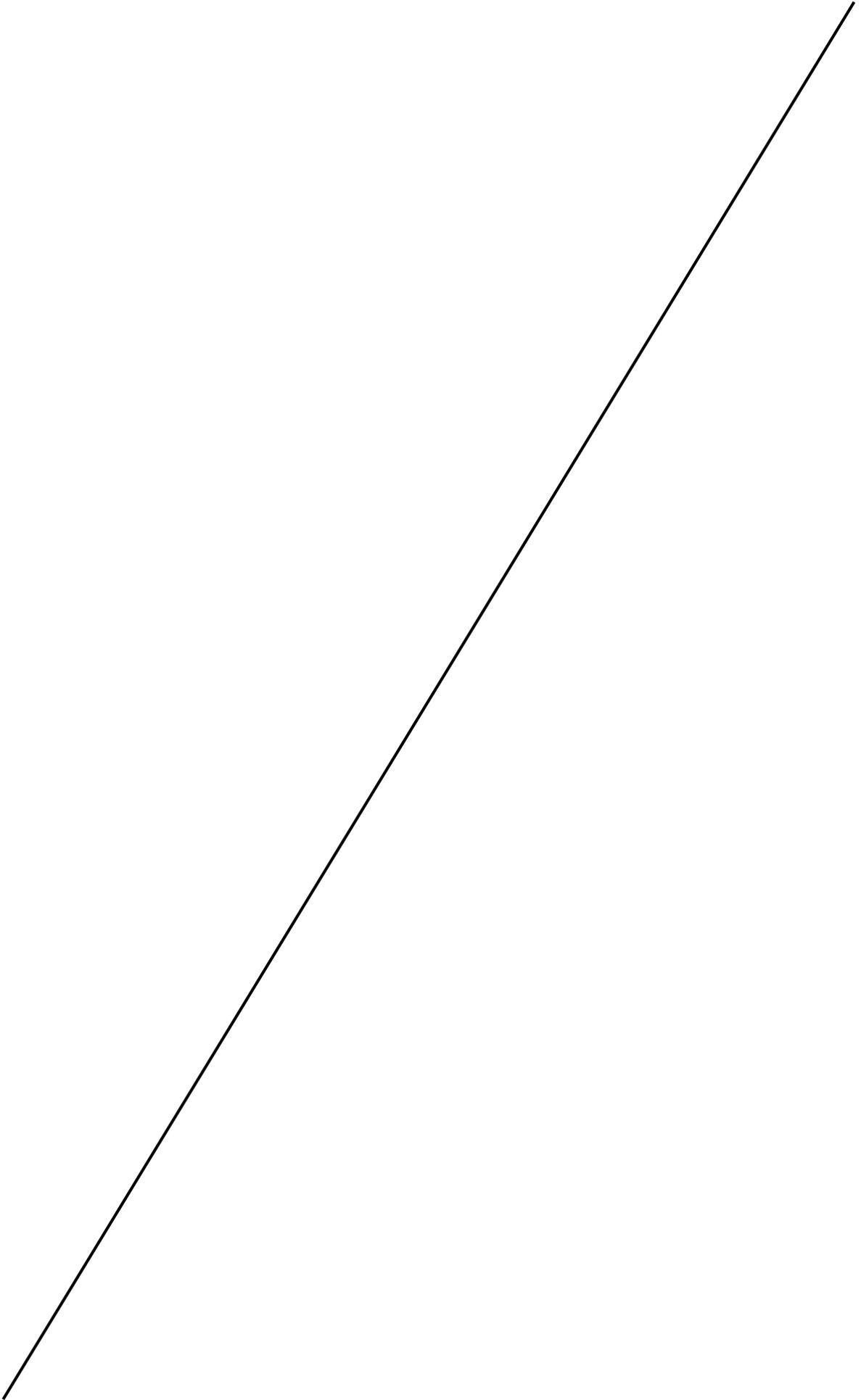
Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, 29/09/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to **Dott. Sebastiano Luppino**





Letto, approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

Il Commissario Straordinario  
F.to Dott. Giovanni Arnone

IL Segretario Generale  
F.to Cristofaro Ricupati

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**Dalla Residenza Municipale, li**

**Il Segretario Generale**

---

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91e s.m.i)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02/10/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi nonché, per estratto, sul sito web istituzionale <http://www.comune.alcamo.tp.it> ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 22/2008 e ss.mm. ed .ii.

Il Responsabile Albo Pretorio

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott. Cristofaro Ricupati

---

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- 

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

\_\_\_\_\_

---

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**  
F.to Dott. Cristofaro Ricupati